CRITERI DI SELEZIONE
DEL PREMIO IMPRESA AMBIENTE
XIV EDIZIONE

La valutazione delle candidature rispecchia gli elementi indicati in sede di bando: due (A e B) comuni a tutte le categorie e riferiti agli obiettivi di carattere generale che caratterizzano il Premio; gli altri due (C e D) differenziati per ciascuna delle quattro categorie e rappresentativi delle peculiarità di ognuna di esse.

ELEMENTI VALUTATIVI COMUNI

A: Conoscibilità ed evidenza di una strategia aziendale nella promozione dello Sviluppo Sostenibile

Il Premio Impresa Ambiente nasce per riconoscere e promuovere quelle organizzazioni che danno un reale contributo allo Sviluppo Sostenibile inteso come lo sviluppo che "garantisce i bisogni del presente senza compromettere le possibilità delle generazioni future di fare altrettanto". Lo sviluppo sostenibile non è perseguibile senza un profondo cambiamento degli attuali modelli di sviluppo e dei rapporti economico-sociali che debbono necessariamente mirare alla qualità della vita, alla pace e ad una prosperità crescente e giusta in un ambiente pulito e salubre.

B: Effettiva incidenza del progetto nella riduzione degli impatti ambientali

Dalla descrizione del progetto deve risultare ben definito l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale delle attività dell'organizzazione unitamente, laddove possibile, ad una esplicazione degli indicatori utilizzati per monitorare e misurare le performance raggiunte. Rientra in tale parametro valutativo, limitatamente alle prime tre categorie, la presenza di effettive Certificazioni sul prodotto/servizio (ad esempio certificazione LCA, EMAS, Ecolabel).

Per i partecipanti alla categoria "Processo", in tale elemento valutativo rientra anche l'evidenza di un significativo passo in avanti verso l'utilizzo delle *Best Available Techniques* (BAT).

Premio impresa ambiente

ELEMENTI VALUTATIVI DIFFERENZIATI PER CATEGORIA

Categoria 1 - La migliore gestione per lo sviluppo sostenibile

C1: Integrazione delle tematiche ambientali nei processi decisionali

Gli aspetti ambientali, economici ed etici dello sviluppo sostenibile devono essere totalmente integrati nella *mission* aziendale e nei processi di management, perseguendo obiettivi certi verso specifici target tesi a migliorare le performance gestionali e finanziarie. All'interno di tale elemento di valutazione è compresa l'evidenza o meno di un effettivo miglioramento delle performance: rispetto degli obiettivi ambientali e sociali riscontrabile attraverso una regolare azione di monitoraggio e *reporting* che evidenzi l'innovatività dell'approccio introdotto dall'impresa. Il progetto o l'iniziativa deve essere sostanzialmente completo al momento della presentazione della domanda.

La credibilità e l'affidabilità del sistema di gestione ambientale deve essere oggetto di verifiche esterne.

L'impresa deve avere un dialogo sistematico e regolare con gli stakeholders, che ricomprenda un feedback come elemento in ingresso nel processo decisionale del management.

Sarà altresì compreso in questo elemento valutativo il pieno coinvolgimento del personale in tutti gli aspetti che impattano sulla gestione ambientale e sulle tematiche relative alla responsabilità sociale dell'organizzazione.

D1: Condivisione della conoscenza

Sulla base di quanto richiesto dal Bando di gara, in questo elemento valutativo verrà stimato l'effettivo potenziale di condivisione delle buone pratiche e dell'innovazione raggiunte dalla organizzazione partecipante con altre organizzazioni (ad esempio attraverso il coinvolgimento in business network, la divulgazione dei risultati nell'ambito di conferenze ed incontri, la pubblicazione di articoli).

Categoria 2 - Il miglior prodotto o servizio per lo sviluppo sostenibile

C2: Livello di innovazione

L'innovazione del prodotto o del servizio è in grado di assicurare un miglioramento delle performance ambientali rispetto a soluzioni alternative, garantendo nel contempo analoghe funzionalità. I prodotti/servizi dovranno rispondere alle rinnovate esigenze dei consumatori e migliorare concretamente la qualità della vita, riducendo l'uso di risorse naturali e sostanze pericolose. Inoltre viene valutata la effettiva riduzione del livello di emissioni e sostanze inquinanti relativamente a tutto il ciclo di vita del prodotto/servizio: estrazione materie

prime, costruzione, distribuzione, utilizzo e gestione della fase del fine vita. Tramite un'analisi chiara e quantificata vengono dimostrate sia la migliorata produttività delle risorse, sia il ridotto impatto ambientale sul ciclo di vita del prodotto (ad esempio attraverso LCA -*Life Cycle Analysis*- o il marchio Ecolabel o un marchio equivalente o tramite l'applicazione della metodologia *Product Environmental Footprint* (PEF).

D2: Benefici sociali ed economici

Il prodotto/servizio, oltre a rispondere alle esigenze dei consumatori, deve assicurare i più ampi benefici sociali (ad esempio assicurare condizioni di lavoro adeguate, salvaguardare la salute del consumatore, migliorare la qualità di vita, ...), unitamente alla disponibilità a condividere la conoscenza e l'esperienza con altre organizzazioni. Viene compresa in questo elemento valutativo la previsione di benefici economici derivanti da incremento delle vendite o da un'attendibile proiezione delle vendite stesse.

Categoria 3 - Il miglior processo/tecnologia per lo sviluppo sostenibile

C3: Livello di innovazione

L'innovazione del processo è in grado di assicurare un miglioramento delle performance ambientali rispetto a soluzioni alternative, garantendo nel contempo analoghe funzionalità. La nuova tecnologia viene valutata sulla base della effettiva ricaduta in termini di sostenibilità ambientale, cioè attraverso la valutazione della efficienza delle risorse naturali utilizzate, riduzione dell'impatto ambientale del ciclo di vita del prodotto (risparmio energetico e dei materiali, passaggio dalle risorse non rinnovabili a quelle rinnovabili, non utilizzo di sostanze pericolose, riduzione di emissioni). Sarà elemento positivo di valutazione l'utilizzo sistematico di indicatori di eco-efficienza, che considerino uno di questi elementi: energia, acqua, consumo di risorse naturali, rifiuti, emissioni, acqua e suolo, CO2 e riduzione del consumo di suolo.

D3: Benefici sociali ed economici

L'adozione della nuova tecnologia viene valutata sotto l'aspetto del suo impatto sociale (ad esempio crescita dell'occupazione, migliori condizioni di lavoro, effetti positivi sulle comunità locali) ed economico (dimostrando il vantaggio economico della nuova tecnologia con riferimento al capitale e ai costi operativi).

In tale elemento valutativo è altresì inserito un giudizio positivo sulla eventuale disponibilità a condividere la conoscenza e l'esperienza con altre organizzazioni.

Premio impresa ambiente

Premio Giovane Imprenditore

È un riconoscimento riservato a titolari o dirigenti d'impresa under 40 che si siano distinti per spiccate capacità imprenditoriali, innovazione ed attività di ricerca dedicate allo sviluppo ecosostenibile. I candidati al Premio Giovane Imprenditore devono aver presentato una candidatura in una delle categorie del Premio.

Premio Start-up innovativa

È riservato alle imprese che sono qualificate come start-up innovativa ai sensi dell'art. 25 comma 2 del Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" che si siano distinte per progetti altamente innovativi e di ricerca dedicati allo sviluppo eco-sostenibile. I candidati al Premio Start-Up innovativa devono aver presentato una candidatura in una delle categorie del Premio.

Premio "Impresa per il Clima"

È riservato ad imprese che si siano distinte per aver progettato, sviluppato e avviato soluzioni, prodotti, servizi o processi e tecnologie finalizzati alla riduzione delle emissioni di CO_2 e degli altri gas ad effetto serra, alla previsione, gestione e mitigazione degli impatti degli eventi climatici estremi, favorendo la resilienza dei sistemi produttivi e del territorio.

Il riconoscimento è rivolto alle imprese che abbiano dimostrato di saper tradurre la sfida della transizione climatica in interventi concreti e innovativi, capaci di generare un impatto positivo e misurabile sulla riduzione delle emissioni climalteranti, direttamente o lungo la propria catena del valore.
Saranno oggetto di particolare attenzione le iniziative che evidenzino:

- la rilevanza e misurabilità della riduzione delle emissioni conseguita o attesa;
- il grado di innovazione della soluzione, del prodotto, del servizio o del processo;
- la capacità di contribuire alla decarbonizzazione delle attività, dei processi produttivi o delle filiere;
- la replicabilità e scalabilità della soluzione e il suo potenziale di diffusione;
- la capacità dell'impresa di integrare la mitigazione dei cambiamenti climatici nella propria strategia e nel proprio modello di sviluppo.

I candidati al Premio Impresa per il Clima devono aver presentato una candidatura in una delle categorie del Premio.

Premio "Azienda associata Assocamerestero"

È riservato ad imprese che hanno sede all'estero, e che sono regolarmente associate ad una Camera di commercio estera (l'elenco delle Camere di Commercio Italiane all'Estero –CCIE- è contenuto nel documento "Whos'Who"[1]).
I candidati al Premio Azienda Assocamerestero devono aver presentato una candidatura in una delle categorie del Premio.

[1] https://www.assocamerestero.it/pubblicazioni/who-is-who